
Tumori: Mattarella, “intelligenza artificiale e scienza aperta possono essere determinanti nella lotta”

“Sempre più frequentemente le scoperte scientifiche sono frutto della sinergica collaborazione tra studiosi di diverse nazionalità e del sapiente impiego della tecnologia. Intelligenza artificiale e scienza aperta possono essere determinanti nella lotta contro il cancro, una delle malattie più temute dei nostri tempi, offrendo speranza a chi soffre e prospettive di vita migliori per tutti”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al presidente della Fondazione Umberto Veronesi, Paolo Veronesi, in occasione della cerimonia dedicata ai finanziamenti alla ricerca scientifica 2024. “La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce a ogni individuo il diritto di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici”, ricorda il capo dello Stato, secondo cui “è davvero apprezzabile l’impegno della Fondazione Umberto Veronesi che, ogni anno, destina borse di studio per la prevenzione delle malattie oncologiche a ricercatori con un bagaglio di capacità e idee innovative da mettere al servizio della società”. “Ai partecipanti alla giornata, ai ricercatori e ai vincitori del premio ‘Fondazione Umberto Veronesi Award’ auguro di continuare a generare conoscenza con crescente passione per il benessere dei cittadini e il progresso della società”, conclude Mattarella.

Alberto Baviera